

Le controproposte dei sindacati «Ascoltateci o sarà mobilitazione»

«Introdurre nell'immediato in ogni scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, la figura dell'operatore sanitario Covid scolastico; pianificare screening con tampone antigenico periodico al personale della scuola già dal prossimo 18 gennaio; e adottare integralmente anche in Puglia le disposizioni del prossimo Dpcm senza alcun ulteriore provvedimento restrittivo regionale». Sono alcune delle richieste che i sindacati Flc Cgil, Cisl scuola, Snals-Confasal, Fgu e Anief rivolgono alla Regione Puglia. «In alternativa - spiegano i sindacati - non potremo aspettare oltre: in mancanza di risposte credibili e in tempi brevi attiveremo tutte le iniziative di mobilitazione consentite dalla situazione che stiamo vivendo». Per i sindacati, «tutte le ordinanze prodotte dalla Regione in questi mesi hanno posto in grave contrapposizione il diritto alla salute con quello all'istruzione».

«Secondo le organizzazioni sindacali, «la fase di riapertura

delle attività didattiche dopo le festività natalizie deve indurre il presidente di Regione a comprendere che il modello di "scuola alla carta", che lascia solo alle famiglie la facoltà di scegliere se frequentare o no la scuola in presenza - impone alle scuole un modello di didattica mista. Tale modello, affiancando alla "didattica in presenza" la "didattica digitale integrata" (Ddi) espletata in modalità sincrona sta sfianando inutilmente il personale scolastico e sta abbassando notevolmente la qualità della formazione e dell'istruzione sia per chi sta a scuola, sia per chi è a distanza,

in quanto non tiene conto delle oggettive difficoltà metodologiche che stanno ampliando le diseguaglianze cognitive, discriminando soprattutto gli studenti più fragili». Quindi aggiungono «tutte le ordinanze prodotte dalla Regione in questi mesi hanno posto in grave contrapposizione il diritto alla salute con quello all'istruzione. È indubbio - continuano - che il diritto alla salute prevalga su quello all'istruzione, come sostiene il presidente Emiliano, ma questa priorità deve essere non competitiva bensì costruttiva e rispettosa di entrambi i diritti in una sintesi politica capace di sana e leale collaborazione. Ma così non è stato dopo che il Governo ha, incautamente, autorizzato le regioni a introdurre misure ulteriormente restrittive nelle more dei successivi decreti del presidente del Consiglio».

E, infine, nel ribadire con forza che tali misure restrittive devono essere esercitate dalle Regioni «esclusivamente nell'ambito delle attività di loro compe-



tenza constatiamo, purtroppo, che in tutte le ordinanze regionali, il ruolo delle autonomie scolastiche è stato sistematicamente ignorato perché - concludono -: si è pervicacemente ignorata l'importante funzione di sintesi e di supporto che i Consigli di Istituto/Circolo possono garantire; e si è intervenuti su questioni di natura didattica, di pertinenza esclusiva degli organi collegiali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra le richieste avanzate screening e operatore sanitario in ogni scuola

LE SCELTE SULLE SCUOLE AL SUD

	Didattica Digitale Integrata ▶ Classe mista, in presenza e a distanza	Didattica a Distanza ▶ Classe a distanza			Alunni con disabilità e utilizzo laboratori	Scelta genitori per didattica in presenza (Primo Ciclo)	Valutazione dirigenti scolastici su presenza scuola
	INFANZIA	PRIMARIA	MEDIA	SUPERIORI			
Puglia	Presenza	Didattica Digitale Integrata	Didattica Digitale Integrata	Didattica Digitale Integrata	SI	SI (Primo Ciclo)	SI
Campania	Didattica a Distanza 7 e 8 Gennaio	Didattica a Distanza 7 e 8 Gennaio (prime e seconde elementari)	Didattica a Distanza dal 7 al 24 Gennaio	Didattica a Distanza dal 7 al 24 Gennaio	NO	NO	NO
Sicilia	Presenza	Didattica a Distanza dal 7 al 16 Gennaio (prorogabile fino al 31 gennaio)	Didattica a Distanza dal 7 al 16 Gennaio (prorogabile fino al 31 gennaio)	Didattica a Distanza dal 7 al 31 Gennaio	Valutazione Dirigenti Scolastici	NO	NO